

La Repubblica.it

30 gennaio 2020

Web

Torino, all'Envi Park il primo polo per l'economia circolare del Politecnico



L'Environment Park

Il rettore Saracco: "Qui tante eccellenze, ma spesso non fanno sistema". Sul coronavirus: "Abbiamo fatto rientrare venti studenti, c'è iperallarmismo"

di CAMILLA CUPELLI

A **Rep:**



30 gennaio 2020

Prende vita la prima delle sei piattaforme volute dal rettore del Politecnico Guido Saracco: riguarda l'economia circolare (ovvero un sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo garantendo dunque anche la sua ecosostenibilità) e avrà la sua base all'Environment Park. Un distretto specializzato per scambiare idee, fare ricerca e collaborare con il mondo delle imprese. "Oggi non si può più pensare di stare da soli, bisogna fare massa critica insieme, tra poli universitari, imprese ed enti pubblici" spiega Saracco, che aggiunge: "Abbiamo tante eccellenze ma spesso non sono sistemiche".

L'obiettivo delle sei piattaforme immaginate dal Politecnico è invece quello di far dialogare tutti i soggetti coinvolti per fare massa critica. "Environment Park diventa un luogo strategico: l'obiettivo è che i nostri laboratori siano sempre più aperti perché così si creano le sinergie" spiega Davide Canavesio, amministratore delegato di EnviPark. Diventa insomma un hub per fare innovazione sul tema dell'economia circolare: lì si faranno ricerche in collaborazione con il Politecnico e sempre in quegli spazi si terranno anche alcune lezioni, congressi o corsi di formazione sul tema.

La piattaforma è la prima a prendere vita "perché il percorso è già maturo" spiega la prorettrice Patrizia Lombardi: "Dal 2016 abbiamo attivato sul tema 30 progetti dal valore di 12 milioni di euro. Quella sull'economia circolare è la nostra piattaforma-lepre" aggiunge la prorettrice. Poi seguiranno le altre: le prime a partire dovrebbero essere "Energia & Acqua" e "Rivoluzione Digitale", i cui progetti sono già in cantiere. Poi saranno sviluppate le piattaforme "Manifattura 4.0" e "Mobilità 3D", infine quella legata alla "Rigenerazione urbana-territoriale e tutela del patrimonio". "Entro 7- 8 anni cambierà tutto e questo cambiamento sarà visibile", spiega ancora il rettore Saracco.

Il rettore ha anche commentato la situazione in Cina sul tema del coronavirus: "C'è un iperallarmismo, forse proprio anche perché dai cinesi arrivano molte informazioni dettagliate", spiega Saracco. "Ci sono ottimi rapporti, anche personali, con la Cina", aggiunge il rettore. Il Politecnico ha fatto rientrare una ventina di studenti che si trovavano in Cina per progetti universitari. Sono invece un migliaio gli studenti cinesi che frequentano il Politecnico.

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/01/30/news/torino_1_envi_park_primo_polo_per_1_economia_circolare_del_politecnico-247164937/